

Dichiarazione di Rosario Bifulco, Consigliere Incaricato Assolombarda per la Competitività territoriale, Ambiente ed Energia in merito all'apertura della nuova autostrada Milano – Brescia (Brebemi).

Milano, 23 luglio 2014 – Rosario Bifulco, Consigliere Incaricato Assolombarda per la Competitività territoriale, Ambiente ed Energia, esprime grande soddisfazione per l'apertura al traffico della nuova autostrada Milano - Brescia, un'infrastruttura di cui Assolombarda ha sostenuto la realizzazione sin dalla costituzione della società promotrice nel lontano 1999, e che contribuirà al decongestionamento della rete stradale ordinaria e autostradale (A4) lungo la direttrice Milano-Bergamo-Brescia.

“Tengo a sottolineare - dichiara **Bifulco** - che si tratta di un'opera fortemente voluta dal territorio e che porterà grandi benefici a tutto il Nord Italia in termini di aumento del PIL e di riduzione dei tempi di percorrenza delle persone e delle merci. L'entrata in esercizio della Brebemi, infatti, consentirà a regime un risparmio sui tempi annui di percorrenza pari a circa 20 milioni di ore e un incremento annuo del PIL stimato in 382 milioni di euro.”

“Auspico inoltre che in tempi brevi vengano superati gli ostacoli autorizzativi che frenano il potenziamento delle tratte terminali di Cassanese e Rivoltana, necessarie a collegare la nuova autostrada con Milano e l'attuale Tangenziale est e a eliminare definitivamente i gravi disagi di traffico che vivono le numerose imprese localizzate in quel territorio” – continua **Bifulco**.

“Brebemi, Tangenziale est esterna e Pedemontana rappresentano le tre grandi autostrade necessarie al rafforzamento della competitività del nostro territorio con le altre aree metropolitane europee. Occorre tenere alta l'attenzione affinché la Tangenziale est esterna sia aperta nella sua interezza entro il 2015 e superare gli *impasse* che rallentano la realizzazione di Pedemontana Lombarda per la quale in particolare auspico una assunzione di responsabilità da parte del sistema finanziario e l'approvazione da parte del CIPE della defiscalizzazione e del piano economico finanziario” – conclude **Bifulco**.